

# L'Alta Valle Brembana

### Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

#### ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.5-7.10-11.13-13.16-20-17-47-20.12\*  
 Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.45-7.22\*  
 9.10-11.12-14.15-17.20-18.30  
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.30-7.24-8.55-11.55-13.16-4.18-28-19.30  
 \* Solo la domenica

#### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Branzi ore 9.3 - 16.35  
 Ritorno 6.15 - 15.35  
 Da Piazza Brembana ad Averara 9.3 - 10.35  
 Ritorno 6.15 - 15.30.

## Al nostro Direttore

Pochi mesi or sono con l'animo rattristato il Rev. do Don Gamba dava notizia ai lettori di questo caro giornale della partenza della simpatica « Apis Argumentosa » ed allora anche noi sentimmo un vuoto attorno a noi; ma oggi più di allora sentiamo di essere rimasti veramente soli, oggi sentiamo che manca al nostro fianco l'infaticabile animatore di queste pagine sempre nutrite della sua anima di apostolo, del suo zelo di sacerdote, del suo amore di padre non mai sazio di distribuire il pane di conforto e di incitamento alle anime dei suoi cari figli, specie dei più lontani.

Per volontà dei Rev. mi Superiori il M. Rev. do Don Pietro Gamba, nostro amatissimo direttore ci ha lasciati.

Egli giustamente è stato premiato e noi pur con nel cuore il dolore grande di vederlo partire, ci siamo sentiti orgogliosi di essere stati per lungo tempo a lui vicini e di vederlo partire perchè chiamato a più grandi imprese ed a più santa fatica.

Ma per quanto forziamo l'animo nostro a chinarsi a volontà che non si discute, pur non possiamo non dire tutto il nostro dolore e tutto il nostro rimpianto. Pensare che non lo rivedremo più seduto a questo tavolo coperto di disordinate carte a stendere pagine su pagine per portare la voce del nato loco anche ai figli più lontani, per incitare e sostenere ogni buona iniziativa per far sentire a tutti le sue focose proleste contro ogni male, ci sembra un sogno!

Ma siamo certi che il suo spirito non ci abbandonerà e che soprattutto il di lui esempio non si cancellerà e varrà a sorreggerci ed a darci coraggio perchè tutto ch'egli costruì con amore resista e continui nell'opera dei successori.

Ci conforta l'animo il vedere che anche il suo ultimo desiderio è stato esaudito perchè il Sacerdote che egli sospirò seduto al suo posto è ora tra noi.

## ADVENTO

Regem venturum Dominum, venite adoremus!

Tranti! In processione, devoti, entusiasti incontro a Cristo, Centro della storia, Re dei secoli; a Cristo *amabilis nimis*, nel Presepio, sotto le forme di vezzoso Pargoletto! E' l'invito della Madre — la Chiesa — ai figli — tutti noi — invito replicato, fra due settimane, con trepida ansia perchè il Signore ormai è vicino: *Prope est iam Dominus!* Chi può resistere alla potenza emulatrice dell'appello della Chiesa? Chi vorrebbe, cuor di mago, chiudere l'oracchio al tenero invito della Madre?

La via? Sulle orme del Battista, il profeta dell'Altissimo, il precursore di Cristo, l'invito a preparare la strada al Signore, il Santo.

Santo, perchè santificato prima ancora di nascere, anela al quotidiano accrescimento della propria perfezione; predilige la solitudine; il deserto è la sua casa, non ignora l'austerità del cibo e del vestito; louste e miele selvatico son tutta la sua vivanda; una veste di peli di cammello è tutto il suo abito.

Santo, perchè a contatto con Cristo e colla Vergine; perchè umile fino a rifiutare il titolo di profeta e ad autodefinirsi una semplice voce rintonante nel deserto.

Santo perchè impavido a sfiorare i vizi di Erode, il mostro incoronato, lanciando in faccia a lui — il potente — egli — l'incirme e inflesso profeta — la parola della verità: *Non licet.*

Santo perchè martire; Santo perchè canonizzato da Cristo stesso: « Non è egli una canna agitata dal vento, nè l'uomo del lussuoso vestire. E' un profeta e più che profeta. Io vi dico: Fra i nati di donna non è sorto mai uno maggiore di Giovanni Battista ».

Avanti perciò — come il Battista — in *justitia et sanctitate.*

Giustizia e santità fatte non di smorfie e di sentimentalismo, ma di spogliamento, in se stessi, del-

l'uomo vecchio, di tutto l'uomo vecchio e delle opere di lui; le crapule, le ubbriachezze, le morbidezze, le disonestà, la discordia, l'invidia, tutte le opere di tenebre.

Giustizia e santità fatte, non di fatue velleità, ma di rivestimento dell'uomo nuovo, creato secondo Dio; dell'uomo nuovo che ama il raccoglimento; che conosce la mortificazione; che sa gustare le gioie del sacrificio delle proprie comodità e quello più arduo della propria volontà; che vive nella carità più intensa e fattiva verso Dio e verso coloro che in Dio gli sono fratelli.

Così, in marcia, compatti, incontro al Re che sta per venire.

## Assemblea annuale de "L'Alta Valle Brembana,"

Per il 14 dicembre alle ore 9.30 è stata fissata l'Assemblea annuale ordinaria del nostro giornale "L'Alta Valle Brembana".

I Rev. mi Signori Vicari ed i R. di Parrocchie delle tre vicarie di S. Martino de' Calvi, Branzi e S. Brigida sono invitati a compiacersi intervenire a detta assemblea nel giorno e ora fissati, nell'Ufficio della Direzione del Giornale in Olmo al Brembo.

All'assemblea verrà svolto il seguente ordine del giorno:

- a) relazione morale e finanziaria del decorso esercizio;
- b) programma di lavoro e di propaganda per l'anno che sta per incominciare;
- c) distribuzione degli elenchi degli abbonamenti in corso per la necessaria revisione.

Si nutre fiducia che nessuno dei R. di Parrocchie, cui sta a cuore la vita del nostro caro Giornale, vorrà mancare.

La presente pubblicazione serve a tutti i Rev. mi Parrocchie di personale invito.

### Corrispondenti e lettori!

Andiamo verso l'anno XXIII di vita del nostro amato giornale. La fatica compiuta fino ad oggi ci ha veramente soddisfatti e nutriamo perciò la massima fiducia che anche l'anno nuovo che stiamo per incominciare non ci serberà cattive sorprese.

Rileggiamo con piacere il proclama che nella medesima occasione abbiamo lanciato a tutti i nostri amici sul finire dell'anno XXI e constatiamo con altrettanta soddisfazione che la nostra speranza fiducia non è stata tradita. Nessuno dei nostri corrispondenti e lettori ci ha abbandonati nell'anno in corso e tutti gli amici si hanno assistito con affetto.

I lettori rinnovano con puntualità il loro abbonamento che costa tanto poco e che rende a loro tanto bene, i corrispondenti non ci privano della loro collaborazione ed anzi studiano di intensificarla, gli amici curano che gli abbonati crescano di numero.

Abbiamo scritto nel numero precedente che ad assicurare vita meno faticosa al giornale sarebbe bene e quasi necessario che gli abbonati raggiungessero i 2000, e questo non perchè noi lamentiamo il numero dei nostri attuali abbonati ed appassionati lettori, ma perchè non vorremmo trovarci costretti ad aumentare sia pure di poco il costo del giornale.

Anche qui nutriamo grande fiducia e perciò segniamo invariati i costi di abbonamento:

### Abbonamenti:

- Una copia (interno) L. 5.
- Sostenitore (id.) L. 10.
- Una copia (estero) L. 10 Frs. 15.
- Sostenitore (estero) L. 15 Frs. 20.
- Più copie collettive ciascuna lire 4.50

e diciamo ancora una volta che contiamo molto sul numero degli

ABBONATI SOSTENITORI CHE OFFRIRANNO 10 O PIU' LIRE e fin dal prossimo numero incominceremo a pubblicare i loro nomi sotto la rubrica « IL BUON ESEMPIO ».

### Importanti avvertenze

Gli amici, corrispondenti e lettori devono tener presente che il lavoro del nuovo quadrante degli indirizzi è tutt'altro che indifferente e che esige assai tempo e perciò preghiamo tutti di volerci spedire prima della fine del corrente mese la rinnovazione dell'abbonamento e la lista dei nuovi abbonati.

In special modo raccomandiamo questo ai cari emigranti ed ai nostri lettori fuori provincia. E' necessario che tutti questi ci mandino direttamente o a mezzo dei loro parenti l'importo dell'abbonamento e l'indirizzo ben chiaro e preciso e portante l'indicazione « RINNOVATO » se trattasi di vecchio amico, o « NUOVO » se nuovo abbonato, e nel caso che un vecchio abbonato desidera cambiare indirizzo ci trasmetta anche l'indirizzo al quale veniva prima spedito il giornale, onde si evitino duplicati.

### Novità!

Abbiamo il piacere di informare i nostri amici e lettori che coll'anno nuovo incominceremo la pubblicazione delle seguenti nuove rubriche:

- a) Note di Caseificio;
- b) Nota Educativa;
- c) Nota di Economia domestica che avrà per principale collaboratore il simpaticissimo Sig. Milesi Danilo di Roncobello e che per sé sarà libera a tutti coloro che vorranno aiutarci a raggiungere lo scopo altamente educativo ed istruttivo della gente della nostra Valle.

Tutti quei signori che vorranno mandarci articoli da pubblicarsi sotto dette rubriche vorranno anche compiacersi indirizzare le stesse al Sig. Milesi Danilo a Roncobello (Bergamo).

### Avviso alle Ditte inserzioniste

Col 30 novembre sono scaduti i contratti per le inserzioni su «L'Alta Valle Brembana». Preghiamo pertanto tutte le Ditte inserzioniste di farci conoscere tempestivamente se intendono, come noi desideriamo, continuare la loro pubblicità sul nostro giornale e segnalarci le eventuali modifiche desiderate.

Col presente ci dichiariamo dispensati dall'inviare la solita circolare di fine anno.

Contiamo anche in questo campo, che nessuna delle Ditte inserzioniste vorrà abbandonarci.

RICORDIAMO infine a tutti i R. di Parrocchie di farci pervenire in tempo utile le statistiche Nati — Morti — Matrimoni perchè possano essere pubblicate tutte in un solo numero.

LA DIREZIONE.

## CONVEGNO DI PLAGA delle Confraternite del SS. Sacramento

### Oltre 1000 Confratelli a Zogno

Zogno capoluogo della valle, che forse meno di altre avrebbe potuto alimentare speranze di successo, ha veduto il primo convegno di plaga delle Confraternite e dinanzi a nicodemmi e cristiani dimidiati è passato il corteo della guardia d'onore a Gesù Sacramentato, affermazione tra l'altro, anche, contro il rispetto umano, nemico di molti entusiasmi e tomba di generosi propositi.

La piccola marcia — imponente in rapporto alla novità, il tuogo, al tempo — ha cominciato a segnare il passo, che non ne dubitiamo, diventerà trionfale se appena questi convegni si moltiplicheranno, fino a confondersi in un raduno diocesano, che ci ricorderà i passati e recenti trionfi eucaristici.

Ed il successo non potrà mancare quando si possa contare, come abbiamo visto a Zogno, nella cooperazione del Clero, che numerosi dai più impervi paesi, dalla pianura, è venuto alla testa delle sue confraternite, che pure non si presentavano in tutta la ricchezza del loro patrimonio religioso, prive come erano, per ragioni particolari, di stendardi, di lampadari, di insegne di comando, che danno tanta imponenza all'avanzare dei confratelli nelle manifestazioni delle feste cristiane.

Zogno d'altro canto ha preparato loro una accoglienza semplice e cordiale.

Le tortuose vie, nere nelle pietre per la pioggia, le case grigie nell'umidità trasudante, i monti brulli e mazzati di neve, il cielo grigio, minaccioso di acqua, hanno rivestito una tonalità di colori per i drappi, gli arazzi, i veli, che si sono riversati dai bordi delle finestre e dalle sponde dei balconi.

Alta la chiesa, nella freschezza dell'addobbo vistoso delle sue porte, mistica nell'interno per l'altare, che sembrava un monolito d'argento, dolcemente nella riposte calma delle sue affrescature, fantastica per quella massa di confratelli che tutto la riempivano, dando per qualche ora l'ostracismo a quanti non indossassero la bella divisa.

### 1000 confratelli

Dell'alta valle erano presenti le confraternite di Ambria, Camerata, Costa Serina, Endenna, Miragolo S. Marco, Olmo al Brembo, Piazza Brembana, Rigosa, Sambusita, San Giovanni Bianco, S. Croce di San Pellegrino.

Della bassa valle Abate, Botta, Paladina, Sedrina, Sombreno, Sorisole, Villa d'Almè, Ubbiate.

Della Val Serina le confraternite di Oltre il Colle e di Pagliaro, Del piano, Arcene, Curnasco, Treviso, Valtesse.

Non parliamo della Confraternita di Zogno, che faceva gli onori di casa, con a capo il Vicario Foraneo don Servalli, che, coadiuvato dai viceparrocchi, è stato il signore nel vero senso della parola, moltiplicandosi nel decoro della chiesa, nello zelo della predicazione e nella squisitezza dell'ospitalità.

Non mancheremo infine di ricordare la rappresentanza di Gandino dalla bella divisa di damasco, a foggia orientale, sul tipo di quella dei sedari della S. Sede.

Fra essa non poteva mancare don Paolo Bonzi, il direttore della Rivista « S. Carlo », l'innamorato del-

le Confraternite e della loro vita soprannaturale.

Ed il loro non era un ritrovo consueto, ordinario, di festa intesa nel senso comune.

Tutti erano stati predisposti al mattino con Comunioni generali nelle singole parrocchie.

In quella di Zogno il rev. mo Parroco aveva invocata la cooperazione del suo popolo al successo della santa iniziativa, ed una Comunione generale aveva predisposto gli animi al trionfo eucaristico.

### Il fastoso corteo

Poi, minacciando il tempo, venne anticipata la processione.

Dall'alto, lentamente, ordinata, canora dei più begli inni della liturgia, nella varietà dei toni del gregoriano, la processione è scesa nell'abitato.

Processione di colore senza fine, che s'illanguidiva nella foschia della strada stretta, per rifulgere negli spazi a piena luce, per diventare fiamma dilagante ed ascendente lungo l'erta del colle.

Sola interruzione, le mozzette scure, bordate di pagnazzo, del rev. Clero, che, inquadrato nelle proprie confraternite, ne sorreggeva il canto, nella varietà dei toni e nella molteplicità delle parole.

E venivano giovani, dal volto fresco, e faccie aduste di montanari e barbe prolisse di vecchi, e tipiche figure degne di un pennello o di uno scalpello, che fermasse l'attimo di queste suggestive cerimonie nel quadro freddo e grandioso della montagna.

Non mancavano anche persone civili, promettente seme di un reclutamento anche fra quelle classi che sembrano le più restie ad indossare — come se fosse una umiliazione — la cappa del confratello.

Precede la musica di Zogno, la confraternita di Gandino, e segue la « Schola Cantorum » del borgo, lo stendardo della folta schiera dei confratelli del paese, che fanno da ala e reggono e seguono il baldacchino, sotto il quale, in una raggiera di luci, Don Paolo Bonzi porta l'Ostensorio.

Il passaggio del Santissimo è accolto coi segni della massima deferenza ed il buon popolo piega il ginocchio in profonda adorazione.

La benedizione eucaristica ha suggellato il mistico mattino, passato ai piedi del Tabernacolo.

### L'adunanza al teatro

Mentre la pioggia imperversa, i soci, smesse le divise, affollano, gremiscono il vasto teatro sociale, prendendo anche posto nella loggia; non tutti i convenuti hanno potuto trovare ospitalità nel teatro.

Tutto il Clero si è raccolto sul palco, e dopo la preghiera in comune, la banda attacca le note dell'Inno eucaristico.

Quindi D. Paolo Bonzi, accolto da significativi applausi, legge le più cospicue adesioni, tra cui quella di S. E. il Card. Arcivescovo di Milano, delle LL. EE. i Vescovi diocesani, delle Confraternite di S. Eustachio di Roma, di Carrara, di Trieste, di Crema e della Giunta Diocesana di Bergamo.

Notevole quella di Trieste che si richiama al Congresso Nazionale Eucaristico di Bergamo e caldeggia una federazione nazionale delle Confraternite, come alimento spirituale di esse e avviamento alla partecipazione all'Azione Cattolica.

Quindi don Paolo Bonzi, saluta i presenti, ringrazia i suoi confratelli in ministero e ricorda i primi inizi delle confraternite, delle quali, per molte di lavoro compiuto, ricorda quella di Parigi e del Brasile.

Ha quindi la parola il signor Gasparini di Milano, che tiene un fervido discorso più volte applaudito.

Chiude, con calde parole di soddisfazione, di incitamento e di consiglio il Rev. mo Prevosto.

Nel pomeriggio, per quei confratelli che per la lontananza non si poterono restituire ai loro paesi, venne tenuta una solenne Ora di Adorazione predicata da P. Alessandro dei Cappuccini, accompagnata da canti polifonici della « Schola Cantorum ».

Così si è chiusa la prima promet-

tente giornata, escusiva per le Confraternite. Ad essa dovranno seguire delle altre in tutte le plaghe della diocesi, e noi della Valle Brembana possiamo sperare che i confratelli che dalle nostre parrocchie sono intervenuti al magnifico, significativo congresso di Zogno, avranno portato con loro un entusiasmo nuovo, una convinzione maggiore di migliorare le confraternite per il miglior decoro della parrocchia e soprattutto perché attorno a Gesù Eucaristia — Re d'Amore — non manchi mai la guardia d'onore, d'onore per Lui, che è Signore e a onore di chi presta il servizio poiché qui veramente si deve sentire, in questo ore di sacro servizio si deve avvertire nel profondo dell'anima che servire il Signore è veramente regolare.

re e sciogliere i diversi problemi che interessano le due Nazioni.

Un importante colloquio ha avuto luogo a Berlino fra il Cancelliere Hitler e l'Ambasciatore francese Poncet. Hitler ha ripetuto che a parte il problema della Sarre, nessuna divergenza di carattere territoriale divide la Germania dalla Francia.

### Perché gli Emigranti sappiano

#### Richiamo per completamento famiglie

In questi ultimi giorni si è avuto qualche cambiamento nelle disposizioni relative ai richiami con i quali, padri di famiglia o figli di famiglia, tendevano a riunire tutta la famiglia in Francia.

Le nuove disposizioni vogliono impedire l'inconveniente che si produceva abbastanza frequentemente, di mezzadri già in Francia che richiamavano anche con contratto di mezzadria, persone di famiglia, le quali quando poi erano in Francia dovevano cercarsi posti da salariati, perché il contratto fatto non era, diciamo, serio.

Non era infatti infrequente il caso di richiami fatti al solo scopo di far venire gente, senza poi avere la possibilità di collocarla, con grave danno degli stessi richiamati che si vedevano abbandonati, senza posto e senza appoggio in paese straniero.

Ora, appunto per evitare tali inconvenienti, senza peraltro impedire alla famiglia di potersi riunire, sono state emanate le nuove disposizioni.

In forza di queste il padre di famiglia che avendo, per esempio, preso a mezzadria una proprietà importante, desidera far venire il proprio figlio, magari sposato e con figli dell'Italia, deve innanzitutto mettere nel contratto il nome, cognome, età del figlio, della nuora, dei loro figli e dare il loro indirizzo in Italia.

Poi in modulo apposito che dovrà unire al contratto dovrà ripetere il nome del figlio ecc., richiamati, assicurando sotto la propria responsabilità che detto figlio viene a lavorare col padre in mezzadria o all'attinenza. Il proprietario deve dichiarare essere al corrente della domanda e di confermare quanto dice il mezzadro o all'attinenza.

Poi tale modulo col contratto si spedisce per le vie abituali.

Il Ministero dell'Agricoltura francese da in generale parere favorevole, salvo il caso si tratti di proprietà troppo piccola e non capace di nutrire tutto il personale che dovrebbe viverci o salvo ragioni particolari e insindacabili che il Ministero stesso può avere.

## Da una quindicina all'altra

### Dal Vaticano

La Sacra Penitenzieria ha pubblicato un Decreto col quale si concede l'indulgenza plenaria a coloro che partecipano alle solenni processioni eucaristiche tanto nell'interno delle chiese quanto all'aperto, purché si accostino al Sacramento della Confessione Comunione e prezhino secondo le intenzioni del Pontefice.

### In Italia

**Il Consiglio dei Ministri riafferma il valore etico-religioso del riposo festivo.**

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri tra i molti provvedimenti deliberati fu approvato uno schema di disegno sul riposo domenicale e settimanale.

Il provvedimento è inteso a coordinare in unico testo le numerose disposizioni vigenti in materia, armonizzandole con la legislazione sindacale corporativa ed eliminando quelle norme che non sono più rispondenti alle necessità del momento. L'obbligo del riposo viene concepito nel provvedimento come precepto inderogabile di valore etico-religioso, e le eccezioni al campo di applicazione della legge sono delimitate con criteri di rigore e tassativamente specificate.

### Verso la fine delle scuole miste.

Una recente Circolare del Ministro della Educazione Nazionale ai Capi degli istituti scolastici, ha ordinato a questi ultimi di provvedere perché, nei limiti della possibilità, gli studenti siano raccolti in sezioni distinte dalle sezioni cui verranno assegnate le studentesse.

### Come si svolgerà la Giornata della Madre e del Fanciullo.

Sotto la guida del Comitato Centrale e delle Fed. Prov. dell'Opera Naz. Maternità ed Infanzia si svolge attiva la preparazione alla «Giornata della Madre e del Fanciullo» che sarà celebrata in tutta Italia la vigilia di Natale. Il programma delle cerimonie è il seguente: 1) Breve discorso di apertura per illustrare il significato ideale e politico della cerimonia. Il discorso non dovrà durare oltre 15 minuti. 2) Distribuzione dei premi nuziali e di natalità. 3) Distribuzione dei premi alle famiglie numerose. 4) Distribuzione ai premiati di opuscoli di propaganda igienica. Anche al pubblico saranno distribuiti opuscoli del genere inviati dal Comitato centrale. 5) Concorso di allevamento dei bambini fisicamente meritevoli del premio stesso. Alle madri povere si potranno assegnare anche premi in denaro o in « buoni » per acquisto di commestibili.

### La vigilia di Natale

L'onor. Mussolini riceverà le dieci madri italiane che hanno maggior numero di figlioli. Ad esse verrà attribuito un premio speciale.

### Le vacanze scolastiche per Natale e Pasqua.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha stabilito che nell'anno scolastico corrente nelle scuole elementari, nelle scuole e negli istituti di istruzione media e tecnica e negli istituti d'istruzione media classica, scientifica e magistrale, siano giorni di vacanza (oltre ai giorni festivi) durante il periodo delle feste natalizie, i giorni 23, 26, 27, 28, 29 e 30 dicembre 1933 e 2 gennaio 1934-XII; durante il periodo delle feste pasquali i giorni 29, 30 e 31 marzo, 2 e 3 aprile 1934-XII.

### Ventiseimila salme

di Caduti stanno per essere esumate dai cimiteri di guerra del Friuli per essere tumulate nel grandioso Tempio-Ossario che sta sorgendo presso Udine.

### In Provincia

#### S. Ecc. Mgr. Vescovo è partito per Rho.

L'amatissimo Vescovo nostro Mons. Luigi Maria Marelli, a ritemperare la sua scossa salute, è partito per Rho, dove prenderà, nella quiete di quella ridente playa, un necessario riposo.

Mentre, anche a nome di tutti i nostri lettori rivolghiamo a Sua Eccellenza il nostro filiale e rispettoso saluto, preghiamo dal Signore le più larghe benedizioni sul venerato Pastore e facciamo voti per il suo pieno ristabilirsi in salute.

#### Nuovo Delegato Vescovile.

Sua Ecc. Mons. Vescovo Marelli, prima di partire per il riposo di Rho, accettando le dimissioni insistentemente presentate da Monsignor Davide Re da Delegato Vescovile, si è degnato nominare a questo ufficio il M. R. don Pietro Carara.

Mentre al Can. Mons. Re, che da due anni ricopriva l'eminente ufficio con tanto zelo, presentiamo il nostro deferente saluto, al nuovo Delegato Vescovile esprimiamo i più cordiali voti.

#### Congresso della Buona Stampa.

Riuscì affollato, ed onorato dalla presenza di S. E. Mons. Bernareggi: oratore il Grande Ufficiale avv. Luigi Colombo, che presiede la Azione cattolica italiana in periodi assai delicati, e l'opera sua ebbe il conforto di essere coronata dal Sovrano gradimento del Sommo Pontefice, e dai gloriosi eventi dei trattati Lateranensi.

Diffusa ed applaudita la relazione del Direttore dell'Opera, nutrita la discussione ed incoraggianti le parole del Presidente Sac. Don Guglielmo Scattini.

#### Il Console Beratto Segretario Federale di Trento.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: « Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento, Belisario Cantagalli, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in sua vece il fascista Giuseppe Beratto. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne è stato effettuato il 6 corr. alle 10.30 dinanzi al Prefetto ».

### Dall'Estero

#### La persecuzione nel Messico.

Notizie dal Messico ci rivelano come colà esiste e infierisce ancora la persecuzione. Dieci sacerdoti soli sono autorizzati a celebrare su una popolazione di un milione e mezzo di persone. I collegi religiosi furono occupati dalle truppe; i sacerdoti trovati a celebrare vengono presi e fatti scomparire tragicamente. La resistenza cattolica però è forte e compatta.

#### Le elezioni in Spagna.

Ecco una statistica dei seggi che secondo i risultati finora ottenuti dalla prima giornata elettorale figureranno alle Cortes.

Siederanno alla destra 149 deputati così divisi: Unione della destra regionalista 73, agrari 31, nazionalisti baschi 12, carlisti 14, partigiani di Alfonso XIII 8, indipendenti di destra 11.

Al centro 101: radicali 52, lega catalana 25, repubblicani conservatori 10, indipendenti 5, liberi democratici 8, progressivi 1.

A sinistra 57.

Si ha così un totale di 307 deputati attualmente proclamati.

#### Germania e Francia.

Malgrado le molteplici affermazioni contrarie pare si stia giungendo a conversazioni dirette fra Germania e Francia in vista di studia-

### Istituto e Clinica Prof. Comm.

## GAVAZZENI

BERGAMO

#### Malattie Interne

STOMACO - FEGATO  
INTESTINO - SANGUE  
NERVOSE - RICAMBIO

#### Raggi X - Laboratorii

Cure **Enterocoliti Diabete**  
speciali **Tumori col Radium**

#### SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

### Dott. PIERO LEIDI

dei Sanatori di Prasomaso e Davos

#### GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURE

## Malattie Polmonari

RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17  
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3  
Telef. 42-44

## CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI

Direzione - MILANO - Corso Magenta, 25

Società Anonima Italiana istituita nel 1911

Direttore Gener. Gr. Uff. GIUSEPPE WALTER TOSGOBBI

## INCENDIO - INFORTUNI RESPONSABILITÀ CIVILE FURTI - GRANDINE



Agente Generale per Bergamo e Provincia

Cav. **GUISCARDO TORRICELLA**

Ufficio: VIA TORQUATO TASSO, 16

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2  
B. Palazzo (P. S. Anna)  
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

### AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Caviglioglio - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Caleppio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto - Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Talgio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

### Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI - NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)

Telefono 31-64

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

## BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato

Anno di fondazione 1869

### SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

### AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Avejara - Branzi - Brembilla - Calcio - Calolziocorte - Calusco - Caravaggio - Casazza di Mologno - Castelli Caleppio - Cene - Chiuduno - Cisano B. - Cividate al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Scalve - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Martinengo - Nembro - Nossola - Oida - Osio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Romano Lombardo - Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarnico - Scanzo Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - TreSCORE Bulo - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Scalve - Zogno

### Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di **Averara** è aperta tutti i lunedì e giovedì.

„ **Branzi** „ „ mercoledì e sabato.

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## AVERARA

**CARISSIMI EMIGRANTI** — Il pensiero sempre corre a voi, cari emigranti, che lontani dalla vostra casa vi trovate spesso tra uomini di fede diversa, forse di nessuna fede ed in ambienti moralmente malsani; e quando si è soli a difendere la propria fede, quando nessuno, con la parola e con l'esempio, mostra la via da seguire, è facile cadere e dimenticare gli insegnamenti cristiani ricevuti in patria. Sempre corre a voi che non avete la gioia di vivere in seno alla vostra famiglia, coi vecchi genitori, con la sposa, coi figli perché le povere valli prive di industrie, di lavoro, la scarsità dei frutti della terra vi condannano all'esilio in terra straniera, a piegarsi a lavori più ingrati e pericolosi, a patteggiare qualche volta alle più dure condizioni il pane per vivere.

L'aver varcato e rivarcato a 24 anni più volte le alpi rientra nelle cose normali per i figli della montagna.

Ora il sentimento nostalgico che sempre vi accompagna all'estero, il modesto tesoro di ricchezza, il gruzzoletto che avete avuto la fortuna di accumulare tra infiniti disagi durante l'estate non vi spinge a pensare ad un altro tesoro: alla famiglia, al paesello natio, alla patria? Non vorrete anche per breve tempo a passare le care Feste Natalizie in famiglia a gustare le puzze e sante gioie della casa? Il vostro ritorno è tanto sospirato dai genitori, dalle spose, dai vostri adorati e teneri figli, ed anche dal vostro Parroco perché abbiate a pensare un po' anche all'interesse dell'anima, sì un po' alla salvezza dell'anima a cui tanto poco si pensa all'estero. Diamo gli anni al corpo non daremo pochi giorni all'anima?

L'ineffabile «Pescatore di Chiaravalle» pronostica un inverno lungo, freddo e nevoso, interrompete l'esilio, fate il fagotto e venite al paesello natio. Con questo augurio e speranza vi saluto tutti di gran cuore.

**SALONE-TEATRO** — Ai nostri carissimi giovani che nello scorso inverno hanno frequentato la scuola serale e nelle loro lettere manifestano che si riprenda ogni inverno, per convincerli che nulla si lascia di intentato per loro e che siamo disposti a prodigarci con buona volontà e fiducia, siamo lieti di comunicare una buona notizia e cioè che abbiamo deliberato di costruire un Salone-Teatro, al principale scopo educativo e preservativo della gioventù, per avvicinare ed affezionare al Prevosto i giovani specialmente emigranti nel breve periodo che rimangono in famiglia, perché la gioventù stessa abbia nel salone quella assistenza religiosa e si formi quella cultura spirituale, civile e patriottica tanto necessaria al bene e sano vivere nella società; ad onesto divertimento durante il lungo periodo invernale di forzato riposo, ma anche meritato.

Il Consiglio Dioc. Ammin. a cui siamo rivolti per essere autorizzati, con suo atto 1 dicembre 1933 diede parere favorevole. Il salone sarà costruito su terreno di proprietà del Beneficio Parrocchiale, di fronte alla casa Parrocchiale ed al Palazzo delle Scuole vicino alla Chiesa ed all'Asilo; posizione lusinghiera ed insostituibile anche dal lato assistenza. I vostri genitori ci hanno assicurato il loro appoggio incondizionato e la prestazione gratuita per lo scavo e lo sterro di centinaia di mc. di terreno.

Ora, cari giovani, il dado è gettato, all'opera; l'unione, la concordia fra autorità ed autorità, fra autorità e popolo fa la forza, miracoli... Ogni contrada lavori a turno per una settimana per lo scavo e lo scarico del materiale nel Brembo e per il prossimo inverno 31-35 terreno la scuola nel salone ed alla scuola uniremo anche delle rappresentazioni. Avanti, si rinasce e si cammina. E' sempre il passo alpino; elastico, calmo, continuo, sicuro di sé e della meta.

## BARESI

**LETTERA AGLI EMIGRANTI.** — In quasi otto anni da che risiedo a Baresi, è la prima volta che prendo in mano la penna per scrivervi collettivamente una lettera che leggerete attentamente. Oramai siamo un'altra volta caduti nell'inverno, ed è il tempo in cui secondo la vostra lodevole consuetudine vi disponete al vostro turno di riposo, riposo necessario dopo le vostre estenuanti fatiche.

Il vostro rimpatrio (anche temporaneo) è sospirato dai genitori, dalle spose, dai vostri figli, i quali tutti ogni giorno vivono in penosa trepidazione per voi. Così si può, anzi si deve dire anche del vostro Parroco, il quale, oltreché della vostra salute, è sempre e specialmente preoccupato delle vostre anime, anime figlie di Dio e redente dal Sangue Preziosissimo dell'Angelo Immacolato. E perciò in questo Anno Santo XIX Centenario dell'Umana Redenzione è necessario scuotere l'animo dal torpore e dal letargo spirituale ed approfittare dell'occasione per un miglioramento spirituale.

*Hora est jam nos de somno surgere!*

Mezzo efficacissimo allo scopo sono le SS. Missioni. Sono giorni del Signore, sono giorni in cui Iddio batte all'anima nostra, giorni in cui Egli si lascia facilmente ritrovare anche dalle anime che si sono allontanate da Lui, giorni perciò in cui l'anima, peccorella smarrita, se ne ritorna alla casa del Padre, e dal Padre riceve il bacio del perdono e della riconciliazione.

A quando poi le SS. Missioni? Pensato e ripensato, anche per le particolari circostanze della nostra Parrocchia, ho creduto bene fissarne il tempo dalla 1.a alla 2.a Domenica di febbraio, giacché, oltre che risanamento e rinnovamento morale e religioso, saranno anche preparazione immediata alla festa tradizionale della S. Croce. E vorreste lasciare adunque passare l'Anno Santo senza onorare con slancio di fede e di opere buone quella Croce da cui venne l'Umano Riscatto?

E lo scopo preciso di questa mia lettera non è solamente quello di darne a voi pubblico avviso, ma perché, dal momento che c'è tempo ancora, disponiate l'animo a raccogliere l'invito del Signore, e disponiate pure le cose vostre in modo che in tale epoca abbiate tutti a trovarvi a casa. *Redimus corpori annum, demus animae dies!*

Venite dunque e venite volentieri. Nei Missionari, già la tempo impegnati, troverete dei veri Padri, i quali, vi solleveranno lo spirito al di sopra delle miserie di questa terra e vi innalzeranno a pregustare le gioie del Signore. Quando, emigranti, leggerete questa mia, in Parrocchia avremo già celebrato la cara solennità della Immacolata, e colla Immacolata avremo pure onorata Bernardetta Soubirous, che in tale solennità salirà all'onore degli altari; ci troveremo pure già nel bel mezzo del mese che è stato da noi consacrato al S. Cuore di Gesù... nelle funzioni mattutine, serali quotidiane sarà unica, speciale, continua la nostra preghiera. Il S. Cuore Eucaristico di Gesù degni di una speciale benedizione la nostra Parrocchia, benedica alle singole famiglie, benedica specialmente ai nostri cari emigranti affinché abbiano a raccogliere il dolce invito di Dio e si apprestino a ricevere la grazia del cielo degnamente ed efficacemente.

Intanto, augurandovi ogni bene, vi abbraccio tutti con sacerdotale affetto nel Signore.

Il vostro Parroco  
Don Camillo Sac. Locatelli.

## BORDOGNA

**LA MORTE DI MADRE SERAFINA MUSATI** — Il 18 ottobre scorso nel convento delle Suore Benedettine a Bergamo cessava di vivere la nostra compaesana Madre Serafina Musati.

Aveva raggiunto l'età di anni 66 ed aveva spesa tutta la sua vita in una infaticabile operosità educativa.

Maestra e Superiore di grandi risorse spirituali fu consigliera efficace ed energica, buona insieme e severa nel tempo stesso ch'era educatrice incomparabile degli altri dopo essere stata educatrice severa e perfezionatrice edificante di sé medesima.

Ogni sua opera, ogni sua fatica avevano a scopo primo la gloria del Signore e la salute delle anime. Si spense pianta da tutti quanti ebbero il bene di conoscerla ed avvicinarla e lasciò la vita terrena con negli occhi il sorriso dei santi.

## MOIO DE' CALVI

**SISTEMAZIONE DEL SACRATO** — Ritardata — Con una ventina di giorni sette abili muratori alle dipendenze del capo-mastro Sig. Battista Gherardi di Costa Serina portarono a termine un importante e assai necessario lavoro, quale fu la

sistemazione del muro del sacro sistema parrocchiale per una lunghezza di circa cento metri e per una altezza variabile dai tre ai quattro.

L'esecuzione del lavoro importò molto sacrificio non tanto finanziario (perché per questo s'incaricò la Divina Provvidenza nel farci tenere i mezzi adeguati) quanto manuale, essendosi dovuto derivare la sabbia dal fiume Brembo (circa un 30 metri cubi) e importare una grande quantità di pietre occorrenti per i ripieni, onde rendere più solida la parte di muratura che si è dovuta rifare dalle fondamenta per un tratto di 20 metri, per sostituirla alla precedente, che era in grande strapiombo.

A ciò si aggiunse il lavoro di sgombrò del terriccio abbandonato a esecuzione finita.

Mezzi di trasporto, per tanto materiale, furono le sole povere spalle recanti le primitive gerle.

Di tutto ciò va data una lode sentita a questi generosi parrocchiani per la loro ottima corrispondenza, come pure ai bravi e buoni muratori, tra cui in modo speciale al capo-mastro Sig. Battista Gherardi, il quale si offerse per l'opera a prezzo modicissimo e di grande favore, oltre il lavoro che volle eseguito con tutta la scrupolosità dell'arte.

Anche alla Spett. Società Idraulica dell'Alto Brembo esterniamo di buon grado i più sinceri ringraziamenti per aver concesso la quantità di sabbia occorrente, permettendo che fosse levata dalla cava di sua proprietà.

Senonché un'altra opera reclama il sempre sospirato soccorso: quella benedetta Cupola! A quando?... Lo scrivente manifesta il desiderio che sia attuata almeno nel 1934. Forse molti saranno di parere contrario, ma non è detto che i meno tante volte vincano i più. Ciò che ci auguriamo pel caso nostro.

**DECESSO** — Calvi Luigi fu Giovanni detto «Ige Lungo» il 17 novembre è passato a miglior vita.

Aveva 78 anni. Visse a lungo conservandosi sempre da Angelo.

Lo si trovò morto nel suo letto, ma appena pochi giorni prima — data la sua bella abitudine di frequentare spesso i Santi Sacramenti — si era confessato e comunicato.

I funerali, svoltisi in forma modesta, dissero di lui un gran bell'elogio, perché tutti parlavano delle sue virtù e della sua vita esemplarmente onesta.

La sua memoria rimarrà a lungo in benedizione.

## OLMO AL BREMBO

**DON GAMBA - PARROCO DI ALBINO.** — Il R.mo Don Pietro Gamba, nostro amato Parroco, è stato nominato Prevosto della importantissima prepositura di Albino.

Col cuore commosso da una pleiade di dolci ricordi richiamiamo a tutti la paterna figura e diamo la notizia ai cari emigranti che certo più di tutti la riceveranno stupiti e che certamente si rattristeranno pensando che Don Gamba, quegli che tutto era teso alla loro assistenza spirituale, non è più tra noi.

Domenica 19 novembre il R.do Don Gamba dal pulpito ha dato il suo saluto ufficiale a tutto il popolo di Olmo, con animo lacrimante egli ci ha detto la sua ultima parola incitatrice al bene. Ha supplicato che l'opera iniziata per lo sviluppo delle Associazioni di Azione cattolica diventi sempre più feconda per l'opera di tutti e di ciascuno e specialmente ha rivolto ai giovani la sua paterna sollecitazione perché usino amore all'opera svolta al loro unico bene in seno all'Associazione di Azione Catt.

Ed infatti specie i giovani sono qui in un sol animo a riconoscere quanto padre perdono in Don Gamba, in Lui che per essi, per il bene delle loro anime avrebbe dato tutto se stesso.

Subito dopo le funzioni religiose il bimbo Rovelli Pietro di Giovanni ha recitato parole di saluto ed il Sig. Regazzoni Pierino di Davide ha fatto consegna di un bellissimo Breviario Romano che tutto il popolo di Olmo ha voluto offrire al R.do Don Gamba in segno di riconoscenza ed in pegno di ricordo.

Il R.do Parroco commosso ha ringraziato infinitamente del dono graditissimo.

Mercoledì poi 22 novembre all'Albergo della Salute si è fatta una piccola cena di 40 coperti in onore del R.do Don Gamba al termine della quale il R.mo Curato Don

Paolo Rota, il Sig. Giacomo Begnis Segretario Comunale ed il Sig. Quadrelli Mario Agente in Olmo della Banca Provinciale Lombarda hanno detto al R.mo Sig. Prevosto il rincrescimento di tutto il popolo di Olmo per la di cui partenza ed hanno formulato i migliori auguri per la nuova santa fatica che lo attende: fatica alla quale i Superiori si sono compiaciuti chiamarlo in premio della sua bontà ed infaticabile operosità.

Rinnoviamo da queste colonne al R.mo Don Gamba il nostro augurio, il nostro ringraziamento ed i sensi della nostra devozione assicurandogli di continuo ricordo nella preghiera così come Egli ha chiesto e promesso.

**IL NOSTRO ECONOMO SPIRITUALE.** — Il R.mo Don Pietro Gamba prima di lasciarcene ci aveva espresso il suo vivo desiderio che la nomina del suo successore cadesse sul R.mo Don Giacomo Donati Curato in Scanzo. Il voto ed il desiderio del R.mo Don Gamba che era per consiglio e per amore divenuto il voto ed il desiderio di noi tutti, sono stati esauditi.

Il R.mo Don Donati è stato nominato nostro Economo Spirituale. Lo precede fama di bontà e di sapienza che noi amiamo riconoscere ed affermare, mentre dando a Lui il nostro cordiale sincero benvenuto formuliamo per Lui il migliore augurio, con l'animo di figli che vedono ritornare il padre che si temeva perduto, perché nostro Parroco e Pastore non senta alcun rimpianto del luogo abbandonato e della cura troncata a Scanzo e perché in mezzo a noi per molti moltissimi anni colga sempre copiosi i frutti della sua generosa e santa e preziosa fatica. Noi lo diciamo «col cuore» in mano questo augurio, lo raccogliamo benignamente il R.mo Don Donati e tutti gli Olmesi ricordino che questo augurio è promessa che solo le opere possono soddisfare.

\*\*\*

Pubblichiamo volentieri qui la lettera che il R. Parroco di Scanzo ha diretto al suo popolo per la partenza di Don Giacomo Donati.

La fotografia è completa e perciò noi non facciamo che riprodurla.

«Ai miei cari Parrocchiani,

Mi sanguina davvero il cuore nel comunicarvi che il nostro amato D. Giacomo ci ha lasciato, per obbedire all'ordine di S. E. il Vescovo, che gli volle affidata la Parrocchia di Olmo in Valle Brembana.

Che debbo mai dirvi, nella tristezza dell'animo mio, se non ripetervi cose, già da voi ben conosciute, sui meriti del sacerdote integerrimo e pio, che, negli otto anni di permanenza a Scanzo, ha mutato totalmente la faccia della Parrocchia, da renderla esempio luminoso e parlante di quanto sia capace di compiere un ministro di Dio quando, alla saggezza personale ed alla pietà sentita, sa unire l'erudizione profonda?

Enumerare le benemerite di D. Giacomo sarebbe fatica improba, perché ogni giorno fu per lui giornata di lavoro attivo e fattivo.

Non poteva rimanere nel silenzio, e nell'umile condizione di Coadiutore un sacerdote che, non contento di seminare a profusione il buon seme a Scanzo, s'è profuso, senza risparmio, in moltissime altre Parrocchie, dove ebbe sempre a lasciare tracce profonde del suo zelo ardentissimo, e S. E. il Vescovo, che già da tempo teneva gli occhi su Don Giacomo lo volle ad Olmo, Parrocchia importante, dove dovrà assumere anche la direzione del *Bollettino* di tutta l'Alta Valle Brembana.

E se n'è andato, mentre si sta erigendo il salone-teatro, tanto da lui caldeggiato, per sottrarre, specialmente i suoi cari giovani ai luoghi malsani, che pullulano anche nelle vicinanze, e senza vedere anche le fondamenta della nuova Parrocchiale, suo sospiro ardente, per cui ha lavorato tanto. Lasciate, miei cari che, nella mestizia dell'ora, io vi faccia un augurio ed una promessa: l'augurio che la memoria ed il nome di tanto sacerdote si mantengano imperituri nell'animo vostro, l'augurio che gli insegnamenti del ministro esemplare vi siano sempre di guida nella vita, e la promessa mia che appena il salone-teatro potrà essere adibito, vi terremo una solenne Settimana Sociale, affidandone la direzione al nostro carissimo D. Giacomo, il quale potrà accertarsi di presenza, e per il concorso e per il modo di svolgimento della settim-

na stessa che, se il corpo è lontano, il suo spirito è sempre a Scanzo presente, come sarà sempre presente nel bellissimo libro da lui scritto, e che è la storia documentata di Scanzo.

*Il vostro Parroco.*

**CONSEGNA DELLA CROCE DI CAVALIERE DELLA CORONA D'ITALIA AL SIG. ANTONIO CALEGARI** — Domenica 26 novembre la nostra Soc. Op. di Mutuo Soccorso ha indetto un banchetto all'Albergo della Salute per festeggiare il suo Presidente Sig. Antonio Calegari che come abbiamo annunciato nel numero scorso del giornale è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al banchetto erano presenti ben 60 persone fra le quali abbiamo notato il Sig. Michetti Basilio delle PP. e TT. di Bergamo, il Sig. Rag. Camerlenghi in rappresentanza del Sig. Comm. Rag. Giovanni Goisis direttore generale della Banca Provinciale Lombarda, il Sig. Podestà di Olmo, il Sig. Giacomo Begnis, il Sig. Ferdinando Goglio, il Sig. Calvi Ambrogio, il Sig. Quadrelli Mario e molti amici e soci della Società M. S.

La Società ha offerto al neo-Cavaliere una croce d'oro che prima del pasto ha consegnato al festeggiato il Sig. Ambrogio Calvi Segretario Comunale di Averara e Segretario della Società stessa che ha letto all'indirizzo del Sig. Cav. Antonio Calegari una bellissima orazione tendente a dimostrare le doti di onesta operosità e rettitudine che avevano procurato l'onorificenza al Sig. Cav. Calegari, e con quanto piacere i membri della Società coglievano l'occasione per dimostrare al loro amato Presidente tutta la loro stima e riconoscenza.

Il Sig. Calvi ha poi letto le adesioni del Sig. Comm. Rag. Giovanni Goisis della B. P. L. e del Sig. Rag. Povolosi delle Mutue.

Alla fine del banchetto il Sig. Quadrelli Mario si è congratolato a nome di tutti i presenti col festeggiato augurando al medesimo bene e prosperità e che il suo esempio di operosità onesta riesca di ammaestramento a molti.

Il Sig. Cav. Antonio Calegari ha ringraziato con commossa parola tutti i presenti e tutti coloro che comunque hanno voluto essere presenti alla sua festa.

**L'IMMACOLATA** — Al principio della novena in preparazione alla bella festa della Madonna Immacolata nella chiesetta delle congregazioni il M. R. Sig. Prevosto Don Gamba ha benedetto la nuova grotta della Madonna di Lourdes.

Prima di lasciarcene Don Gamba ci ha benedetto anche questo magnifico dono della sua instancabile opera di Sacerdote, dono che ha voluto benedire a suo ricordo e noi sentiamo il dovere di ringraziarlo di questo suo atto pieno di paterno amore.

E' stata una cerimonia intima, diciamo così, di comunione di anime che ha commosso tutti quanti vi hanno presenziato.

A questo raccolto, devoto loco di preghiera vengano sempre le nostre giovani a raccogliere fede e coraggio, a fare propositi buoni ed a pregare... anche per il padre che lo volle.

Anche per questa graziosa e preziosa novità la festa della Madonna Immacolata ha assunto quest'anno una solennità nuova.

Con piacere grande abbiamo visto numeroso popolo accostarsi ai SS. Sacramenti ed assistere alle funzioni religiose.

La Vergine Madre benedica a questi suoi figli ed accenda in essi sempre maggior fuoco di fede e di amore.

## SS. ESERCIZI SPIRITUALI

Confermiamo quanto, in merito ai SS. Esercizi era stato comunicato sull'ultimo numero del giornale: vengono cioè rimandati quelli delle donne e delle figlie: avremo invece luogo i SS. Esercizi per gli uomini e per i carissimi giovani, dalla sera del giorno 26 dicembre, festa di S. Stefano al mattino del giorno 30, nella qual giornata avrà inizio la solennità del Triduo dei Morti. Non spendiamo parole per invitare nuovamente tutti a pregare per la buona riuscita di così santa iniziativa.

## ORNICA

**FRA LE TOMBE** — Il 18 u. s. è morta la Sig.a Milesi Francesca ved. Milesi, condotta lentamente alla tomba da un tumore inoperabile. Aveva 59 anni. Ricevette più volte, con grande edificazione, la SS. Comunione.

Ai figli suoi e parenti le nostre condoglianze.

**SUORA AMMALATA** — Giunge notizia da Roma che fin dal 6 novembre la nostra Rev. Suora Vittorina Milesi-Longhi, dell'Istituto della Sacra Famiglia, è colà ricoverata in una casa di salute. Ora però, grazie a Dio, va migliorando, e così si spera che presto sarà restituita al suo caro Istituto.

Alla Rev. Suora i migliori auguri d'una completa guarigione.

**PIAZZOLO**

**FESTA EUCHARISTICA** — Benchè senza straordinario sfarzo esteriore, s'è celebrata anche quest'anno la tradizionale Festa Eucaristica, improntata a pietà sentitissima. La quasi totalità dei parrocchiani affollava il Banchetto Eucaristico, e, in tutta la giornata, non un momento mancò al Re Divino la vigile e amorosa scorta di onore. Oratore di circostanza il M. Rev. Don Giuseppe Ruggeri di Zogno che, alla Messa solenne disse con parola commossa dell'amore di Gesù Eucaristia verso gli uomini, e, a sera, durante l'ora di adorazione, richiamò efficacemente il dovere, per tutti, di una vita intensamente Eucaristica.

Nessun dubbio che la riuscitissima Festa abbia a lasciare in tutti frutti consolanti di bene.

**GOCCIE D'ORO** — Tre persone, che desiderano conservare l'incognito, hanno offerto per i bisogni della nostra Chiesa L. 29. Ai generosi offerenti, il nostro vivo ringraziamento, coll'augurio che il buon esempio venga anche da altri imitato.

**S. MART. DE' CALVI-LENNA**

**LUTTO** — Giorni or sono da Selino (Valle Imagna) giungeva dolorosa notizia della scomparsa del Signor Mazzoleni Bonifacio di anni 55. Morì improvvisamente il giorno 16 novembre.

La notizia ha destato in paese dolorosa impressione essendo il Signor Mazzoleni molto conosciuto e stimato perchè fin dai primi anni della sua giovinezza trascorse molto tempo in mezzo a noi come studente presso le Scuole di Avviamento al Lavoro in Valnegra.

Nel 1906 si univa in matrimonio con una nostra concittadina la Sig.a Calvi Domenica fu Rocco e nel 1923 si stabiliva definitivamente con tutta la sua numerosa famiglia in Selino.

Trascorse la sua vita come impiegato esattoriale dei Comuni della Valle Imagna e in questi ultimi anni fu agente della Banca Provinciale Lombarda, adempiendo onestamente il delicato e difficile ufficio. Ai solenni funerali, oltre ai parenti, parteciparono in buon numero amici e conoscenti.

Alla moglie Sig.a Domenica Calvi che fu e certamente sarà ancora munificata benefattrice del nostro Asilo Infantile e della chiesa di San Rocco tanto bisognosi unitamente ai figli e in specie al figlio Valentino che trovasi fra noi sentite e cristiane condoglianze.

**S. LUCIA** — Anche quest'anno il giorno 13 corr. si celebrerà col consueto sfarzo la festa di S.ta Lucia Vergine e Martire ed avrà luogo la Grande Fiera che dalla ricorrenza prende il nome.

Le solenni funzioni religiose saranno condecorate dalla « Schola Cantorum » locale che sta preparando uno scelto programma di musica. Non mancherà neanche quest'anno il solito concorso di gente dai paesi e dalla Valle, che tanta devozione e fiducia nutrono verso la nostra Santa.

Un particolare invito lo rivolgiamo ai cari Lennesi. Per essi è una delle sagre più solenni dell'anno e perciò devono celebrarla con fede e trasporto, partecipando alle funzioni Religiose, ai SS. Sacramenti onde ottenere dalla grande Santa Vergine e Martire Siracusana protezione e grazie sulla nostra parrocchia, sulle nostre famiglie e sui cari emigranti.

**BENEFICENZA.** — Continuiamo la pubblicazione dei generosi oblatori:

Per l'Asilo Inf. - Banca Provinciale Lombarda (Agenzia di S. Martino de' Calvi - Sud) L. 100; N. N. L. 10.

Per l'Oratorio S. Rocco - N. N. L. 15; Donati Carolina L. 5.

Per il Santuario B. V. della Coltura - Il Sig. Donati Geremia di Giuseppe (Casa Morti) inviava dall'estero L. 15.

A tutti i sentimenti della nostra sincera gratitudine ed ai nostri cari emigranti rinnoviamo l'appello affinché tutti concorrano con generoso obolo a quest'opera di bene.

All'ultima ora apprendiamo che la Sig.a Gozzi Giovannina in Paganoni di (Casa Brami) che trovasi

con il marito a Lecco per ragione di lavoro fu colpita da malattia abbastanza grave. La raccomandiamo alle preghiere di tutti perchè il Signore le conceda in completo ristabilimento in salute. A lei i nostri auguri.

**CRONACA DEI DINTORNI**

**Camerata Cornello**

**AUGURI PER CHI VA E PER CHI VIENE** — Anche i numerosi affezionati abbonati all'«Alta Valle Brembana» di Camerata Cornello si uniscono cordialmente ai fratelli d'Oltre Goggia a porgere auguri e felicitazioni vivissime a Don Pietro Gamba, fino a questi ultimi giorni zelantissimo Parroco di Olmo al Brembo, nonché chiaro e valoroso Direttore del nostro Quindicinale, dalla fiducia degli Ecc.mi Superiori chiamato a reggere la importantissima Parrocchia di Albino. Camerata riconoscente Lo ringrazia per tanto bene compiuto attraverso le colonne del Giornale.

A D. Giacomo Donati, che raccoglie con mano esperta la preziosa eredità di D. Gamba, giungano pure auguri e felicitazioni da parte di tutti i Cameratesi, che ancor sono memori del bene operato da lui pochi anni or sono in un breve Corso di SS. Spirituali Esercizi predicati alle figliuole di qui.

Per ambedue Camerata grida: *Ad multos annos!*

**VITA RELIGIOSA - SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA** — Preceduta da divota Novena si è celebrata con sentita pietà la Festa dell'Immacolata. Non è mancato lo splendore esteriore; chiesa artisticamente addobbata dalla Ditta Tassi di S. Pellegrino; ottime esecuzioni musicali durante le solenni funzioni liturgiche da parte della nostra Scuola corale.

L'onore della Festa spetta principalmente all'Associazione Giov. Femminile, a tutte le Figlie di Maria, che si videro in quel giorno accrescite di numero per l'iscrizione di nuove associate.

**FRA I GIOVANI** — I nostri giovani di Azione Cattolica il giorno 30 dello scorso mese hanno tenuta adunanza straordinaria per la venuta in parrocchia del delegato della Federazione Sig. Giovanni Epis. Anche il tempaccio della giornata non ha trattenuto i giovani dal trovarsi all'adunata che si svolse nell'ampio salone della vecchia casa parrocchiale, adibita ora per benevole compiacenza dell'Assistente Ecclesiastico a sede sociale dell'Associazione.

La relazione dell'attività svolta nel corrente anno è stata data dall'Assistente Sac. D. Angelo Zois. L'Associazione pur giovane di costituzione, ha saputo assai bene affermarsi. I soci effettivi sono in numero considerevole, mentre la Sezione Aspiranti è in formazione. La cultura religiosa-catechistica è promettente, e il quindicinale « Voce dei Giovani » fa capo ad ogni socio; così pure « L'Aspirante » per i piccoli.

Degno di nota, a lode dei giovani, la partecipazione consolante ad ogni Muta di Esercizi Spirituali. Diremo anche che la pietà è assai alimentata, come è assai curata l'assistenza ai soci militari ed emigranti. Tutti i giovani associati si gloriano di appartenere in prima linea alla Lega di Perseveranza. La conferenza del Sig. Epis fu avvincente e persuasiva.

L'adunanza non poteva avere esito migliore.

**AVVISO - LEGA DI PERSEVERANZA** — Si ricorda a tutti gli Amici del S. Cuore che la conferenza mensile sarà tenuta lunedì sera,

Il c. m., e la funzione nel mattino seguente.

**NOVENA DI NATALE** — Incomincia venerdì mattina, 15 c. m. colla predicazione straordinaria del ch. mo D. Cesare Carminati dei Preti del S. Cuore e Presidente delle Opere Missionarie della nostra Diocesi. Nessuno deve mancare.

**NOTIZIE TELEGRAFICHE - AMMALATI** — Favorita dal freddo novembrino e dalla neve, in quest'anno anticipatamente caduta, ha fatto capolino la poco desiderabile e pericolosa malattia acuta, che purtroppo fa tante vittime fra le popolazioni della nostra montagna: la polmonite.

I primi due colpiti sono: Cesco Belotti di Orbrembo, il conosciuto e popolare cacciatore di camosci, e Boffelli Giacomo (bergami) di Cespedosio. Buon per loro che la tempestiva cura, la robusta costituzione ha avuto ragione sopra la violenza del male. Auguri di pronta e perfetta guarigione.

**FIORI D'ARANCIO** - (ritard.) — Il giovane Boffelli Colombo di Darco addì 9 novembre si unì in matrimonio con Giupponi Giovanna di Piazzacapa. Arrida sempre loro la benedizione di Dio.

**ESODO** — Nella settimana scorsa, dopo soli due mesi di licenza trascorsi in famiglia, sono ripartiti per l'estero i tre fratelli Boffelli di Darco.

Come stringe il cuore a vederli partire nel cuore d'inverno!! A breve scadenza altri li seguiranno. Li accompagniamo colle nostre preghiere ed auguri.

**D. PIETRO GAMBA - Responsabile**  
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

**GABINETTO DENTISTICO**  
E  
LABORATORIO DI PROTESI DENTALE  
**Dot. ISIDORO PACCHIANI**  
MEDICO-CHIRURGO  
Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti  
**BERGAMO** - XX Settembre, N. 5  
Telefono N. 47.48  
(Vicino Via S. Orsola)  
Riceve tutti i giorni  
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 2  
Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERI artificiali  
secondo i più moderni sistemi

**Produzione Vini**  
Ditta  
**CAPPA ANGELO E FIGLI**  
DOGLIANI (Piemonte)  
Rappresentante signor DAL RIO PIETRO  
Piazza Brembana  
(S. Martino De' Calvi - Nord)  
Servizio accurato di assoluta concorrenza

Volete essere vestiti bene e con poca spesa?  
Rivolgetevi alla  
**SARTORIA ANTONIO CALEGARI**  
di LENNA  
che oltre a darvi degli ottimi tessuti vi praticerà prezzi veramente eccezionali  
Vestiti finiti su misura in ottime stoffe di lana e fattura accurata da **L. 115 a 200**  
Regalo per tutti gli acquisti

**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**  
Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia  
**12 Miliardi** di capitali assicurati  
Polizze Popolari senza visita medica  
Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato  
**Le Assicurazioni d'Italia**  
Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari  
Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc.  
Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:  
**Sig. Gambirasio Giovanni**

**BANCA PROVINCIALE LOMBARDA**  
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia  
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Sedi in BERGAMO - CODOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA

GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

**PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1933 - XII**

Risparmi e conti correnti	L. 230.384.271,95
Cassa e somme disponibili a vista	31.718.567,80
Riparti ed Anticipazioni	7.000.472,50
Titoli di proprietà	60.369.477,05
Effetti in Portafoglio	81.283.045,90
Conti Correnti	62.056.497,85

**Operazioni e servizi della Banca**

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Servizio di pagamento Imposte e Tasse a mezzo di libretti a risparmio - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e Garantiti da Valori - Aperture di Credito libere e documentate - Compra vendita di Titoli e Valute Estere - Emissione assegni bancari pagabili su qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero - Ordini di Borsa per contanti e a termini - Pagamento e incasso Cedole e Titoli Estratti - Sconto e incasso di portafoglio semplice e documentato - Sovvenzioni su Titoli e Warrants - Servizio Cassette di Custodia in locali corazzati

**CERERIA**  
**VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI**  
CASA CENTENARIA 1830-1932  
**BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18**  
Telefono 33-51  
FABBRICA CANDELE PEL CULTO  
— SAPONI ALL'INGROSSO ED AL MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE**  
Fondata nel 1823  
Sede Centrale in MILANO  
Via Monte di Pietà, N. 8  
196 FILIALI E SUCCURSALI  
4 miliardi e 932 milioni di Depositi al 31 Agosto 1933 - XI  
321 milioni Erogati in Beneficenza a tutto il 1932  
Filiale in S. Martino De' Calvi  
aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì  
dalle ore 8.30 alle 12.30